



COMUNE DI TERRALBA

(PROVINCIA DI ORISTANO)

**PIANO ATTUATIVO DI UTILIZZAZIONE SOTTOZONA B3*.3 APPROVATO SU
PARERE FAVOREVOLE DELLA COMMISSIONE EDILIZIA COMUNALE IN
SEDUTA DEL 22.01.2002 E CONVENZIONATO IN DATA 20.08.2002**

VARIANTE ALLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

COMMITTENTE

PALA GIUSEPPE

PROGETTISTA

GEOM. ANTONINO BIOLCHINI

LUGLIO 2025



La relazione tecnica e le norme di attuazione allegate al progetto di utilizzazione delle aree comprese in zona B3*.3 site in via Tasso e in via Montanaru, approvato su parere favorevole della Commissione Edilizia Comunale in seduta del 22 gennaio 2002, verbale n. 1 e convenzionato in data 20 agosto 2002 sono integrate come segue, al fine di recepire la nuova normativa delle aree soggette a rischio idraulico ed in particolare della perimetrazione delle aree Hi* così come delimitate con la variante normativa al Piano Urbanistico Comunale in attuazione dell'art. 8 comma 5 quater delle NTA del PAI, approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 64 del 22/12/2022 e entrata in vigore in data 24/02/2023.

PIANO DI ASSETTO IDROGEOLOGICO (P.A.I.)

Ai sensi di quanto disposto dall'art.13 bis della variante normativa al Piano Urbanistico Comunale in attuazione dell'art. 8 comma 5 quater delle NTA del PAI, approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 64 del 22/12/2022 e entrata in vigore in data 24/02/2023 le aree interessate da pericolosità idraulica (Hi1, Hi2, Hi3 e Hi4) sono individuate nelle relative tavole del vigente studio comunale di assetto idrogeologico. Per le stesse si rimanda alla normativa contenuta nelle Norme di Attuazione del PAI, approvato con Decreto del Presidente della Regione Sardegna n. 67 del 10 Luglio 2006 e successive modifiche e integrazioni, con particolare riferimento alla disciplina relativa alle classi di pericolosità Hi (articoli dal 23 al 30), a quella relativa all'invarianza idraulica (art. 47) e, in generale, ai principi dettati dal PGRA (Titolo V).

AREE DI CRITICITÀ IDRAULICA (Hi*)

Le Aree di criticità idraulica (Hi*) sono quelle zone del territorio individuate nelle specifiche tavole del vigente studio di assetto idrogeologico che, a seguito di studio idraulico mediante modellazione bidimensionale del territorio, presentano per tutti i tempi di ritorno una Vp (vulnerabilità per le persone) inferiore o uguale a 0,75.

In applicazione dell'articolo 8, commi 5 quater e quinquies delle NA del PAI, le norme d'uso seguenti dovranno essere applicate a tutte le trasformazioni d'uso del suolo, nel rispetto dei principi generali del PAI e al fine di evitare la creazione di nuove situazioni di criticità idraulica e di ridurre

la vulnerabilità degli edifici esistenti e di quelli di nuova realizzazione.

Nel caso di sovrapposizione delle aree Hi* con i livelli di pericolosità Hi1 e Hi2 prevale la disciplina delle aree di pericolosità media (Hi2) e moderata (Hi1) di cui agli articoli 29 e 30 delle NA del PAI.

Nelle aree Hi*, oltre a quanto consentito dall'art. 27 delle NA del PAI, si applicano le norme d'uso stabilite dall'art. 13.ter del vigente piano urbanistico comunale, così come approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 64 del 22/12/2022.

Inoltre, l'edificazione nelle aree destinate a standard urbanistici sarà subordinata alla preventiva approvazione di apposito studio di invarianza idraulica ai sensi dell'art. 47 delle NA del PAI corredato dagli elaborati previsti dal PUC.

Tutti gli interventi ammissibili ai sensi del presente articolo dovranno altresì garantire il corretto inserimento nel contesto.

Ai fini della formazione del titolo edilizio, sarà necessario che il richiedente rilasci idonea dichiarazione liberatoria ai sensi dell'art. 4, comma 8, secondo capoverso delle Norme di Attuazione del PAI., sollevando l'Amministrazione in ordine a futuri danni a cose o persone comunque derivanti dal dissesto segnalato per il terreno oggetto dell'intervento.



Collegio Provinciale
Geometri e Geometri Laureati
di Oristano

Iscrizione Albo
N. 9

Geometa
Antonino Biolchini

Antonino Biolchini